

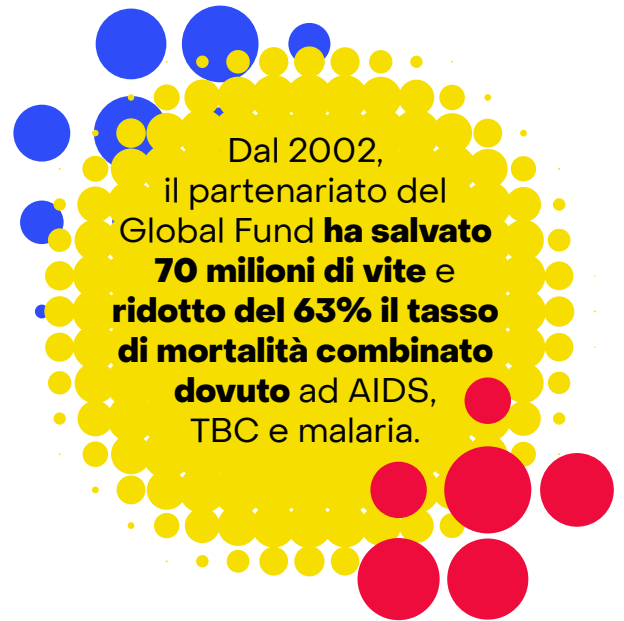
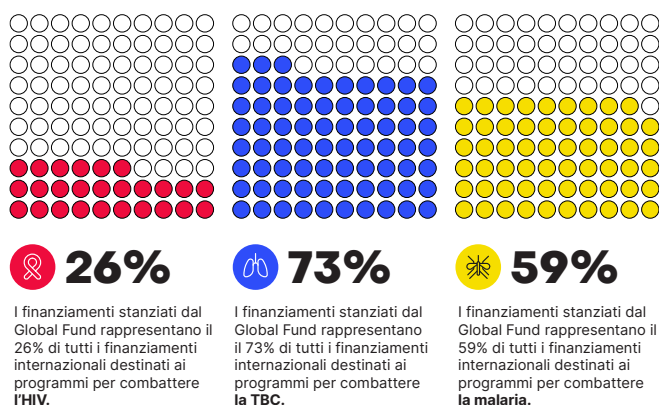
L'Italia

e il Global Fund per la lotta contro AIDS, tubercolosi e malaria

Il forte sostegno e l'impegno dell'Italia nei confronti del Global Fund hanno svolto, sin dalla sua istituzione, nel 2002, un importante ruolo nella lotta contro AIDS, tubercolosi (TBC) e malaria nonché nella costruzione di un mondo più sano e più sicuro.

Il Global Fund ha erogato, dal 2002, più di 73 miliardi di dollari in oltre 100 Paesi a basso e medio reddito per contrastare AIDS, TBC e malaria, rafforzare i sistemi sanitari e rispondere alle pandemie. Grazie a contributi da parte di governi, fondazioni e settore privato, con equità ed efficienza il Global Fund assegna finanziamenti ai Paesi partner, tenendo conto del livello del reddito e del carico di malattia di ciascun Paese.

Percentuale di finanziamenti internazionali erogati dal Global Fund nel 2024



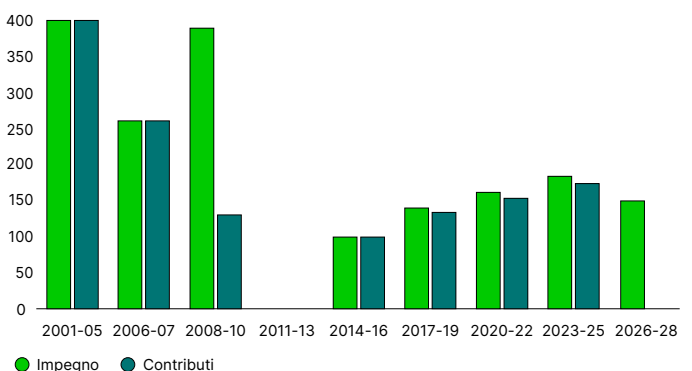
Il nostro partenariato

Sin dal principio, l'Italia è stata una convinta sostenitrice nonché fautrice del Global Fund, svolgendo un ruolo fondamentale nella sua costituzione al vertice del G8 del 2001 e ospitando la nostra prima Conferenza di rifinanziamento, nel 2005. L'Italia è il decimo maggior donatore pubblico del Global Fund – con un impegno di 150 milioni di euro in occasione della conferenza dell'Ottavo Rifinanziamento – ed è rappresentata nel nostro Consiglio di amministrazione. La strategia e la missione del Global Fund sono pienamente allineate alla strategia di cooperazione per lo sviluppo 2024-2026 nonché al Piano Mattei per l'Africa dell'Italia.

Sia l'Italia sia il Global Fund si concentrano sulla titolarità nazionale, privilegiano la sostenibilità e si affidano a partenariati multilaterali come risorse principali. Insieme riconosciamo che gli investimenti nella lotta alle tre malattie contribuiscono anche a creare sistemi sanitari resilienti e sostenibili nonché a garantire la sicurezza sanitaria globale, amplificando l'impatto ben oltre HIV, TBC e malaria.

Impegni e contributi al Global Fund da parte dell'Italia, 2001-2028 (in milioni di euro)

Dati aggiornati al 31 marzo 2026.



Dal 2017, come parte del proprio impegno, l'Italia ha incluso accantonamenti destinati al Global Fund.

L'Italia e il Global Fund: uniti verso obiettivi comuni

Il nostro partenariato favorisce gli obiettivi italiani in termini di sanità globale e sviluppo, valorizzando al contempo gli investimenti del Global Fund al fine di aumentare la portata e l'efficienza nella lotta contro AIDS, TBC e malaria.

L'Africa in primo piano

Oltre il 77% delle risorse del Global Fund viene investito in Africa. Investiamo nella maggior parte dei Paesi prioritari per il Piano Mattei, molti dei quali intravedono i benefici degli investimenti intelligenti nel settore sanitario. In Etiopia, ad esempio, nel 2000 – prima dell'inizio dell'attività del Global Fund nel Paese – la speranza di vita era di 51 anni. Nel 2023 era salita a 67 anni, con il 21% di tale progresso riconducibile ai successi nella lotta contro HIV, TBC e malaria. Gli studi illustrano come, sul lungo periodo, ogni ulteriore anno di speranza di vita può far innalzare circa del 4% il PIL pro capite, dimostrando come comunità più sane rafforzino le economie.

Contributo alla sicurezza sanitaria globale

Gli investimenti del Global Fund aiutano i Paesi nella preparazione e nella risposta alle minacce sanitarie. I nostri investimenti sostengono la sorveglianza delle malattie, le reti di laboratori, operatori sanitari qualificati e sistemi sanitari digitali, consentendo il rilevamento precoce nonché il contenimento dei focolai prima che le malattie si diffondano. Affrontando le malattie potenzialmente pandemiche e rafforzando i sistemi nazionali in oltre 100 Paesi, il Global Fund costruisce

difese resilienti che rendono il mondo più sicuro e meglio preparato contro le future pandemie. I nostri investimenti hanno inoltre aumentato la capacità di effettuare in sicurezza test per malattie ad alto rischio, tra cui vaiolo delle scimmie, Ebola, virus Marburg e febbre emorragica di Crimea-Congo.

Sostegno per bambini, ragazze adolescenti e giovani donne

Le ragazze adolescenti e le giovani donne – e più in generale i bambini – rappresentano un'assoluta priorità per il Global Fund. Per la malaria stiamo rafforzando la prevenzione per le donne incinte e i bambini: nel 2024, 17,8 milioni di donne in gravidanza hanno ricevuto trattamenti preventivi per la malaria grazie a programmi supportati dal Global Fund, oltre a 50,9 milioni di bambini che hanno ricevuto la chemioprolifassi della malaria stagionale. Stiamo inoltre espandendo l'accesso a trattamenti per la TBC più brevi e adatti ai bambini, comprese formule pediatriche per la TBC farmacoresistente conseguendo, per i bambini, un successo del 90% in caso di diagnosi e trattamento precoci. Stiamo aumentando anche gli investimenti per raggiungere l'obiettivo della tripla eliminazione della trasmissione madre-figlio di HIV, sifilide ed epatite B.

Sostegno ai Paesi in conflitto

I Paesi colpiti da crisi umanitarie rappresentano circa un terzo del carico globale di infezioni da HIV, TBC e malaria nonché oltre il 34% dei finanziamenti stanziati dal Global Fund. Nella nostra costante risposta alla guerra in Ucraina, il Global Fund sta investendo, tra il 2024 e il 2026, 158 milioni di dollari per fornire vitali servizi

contro HIV e TBC e rafforzare i sistemi sanitari nel Paese. Nel contesto del conflitto in Sudan – dove sono presenti oltre 14 milioni di sfollati e circa l'80% delle strutture sanitarie è inutilizzabile – il Global Fund sta fornendo pressoché tutti i farmaci contro HIV, TBC e malaria nonché finanziando cliniche mobili e promuovendo la prevenzione su larga scala, come la distribuzione di 15,6 milioni di zanzariere. Tali investimenti stanno mantenendo le cure salvavita e contribuendo a prevenire focolai di malattie nonostante il quasi completo collasso del sistema sanitario.

Massimizzare i legami con l'ecosistema sanitario italiano

Il partenariato del Global Fund con l'Italia rafforza tanto il progresso della sanità globale quanto il valore reciproco. La società civile italiana e le organizzazioni religiose svolgono un ruolo fondamentale nel contributo alla lotta contro AIDS, TBC e malaria, in particolare raggiungendo le comunità carenti di servizi in Africa. Tali partner beneficiano direttamente dei prodotti sanitari finanziati dal Global Fund che consentono loro di ampliare l'accesso a prevenzione salvavita, diagnosi e trattamento. Gli investimenti del Global Fund rafforzano il contributo dell'Italia in favore della sanità globale con farmaci essenziali, mezzi diagnostici e altri prodotti sanitari forniti da produttori italiani. L'impegno con il settore privato italiano amplifica ulteriormente l'impatto, con aziende che uniscono le loro forze tramite iniziative come (RED) – tra i cui aderenti figurano i partner Piaggio e Fiat – per mobilitare risorse e favorire la sensibilizzazione.



Kenya: investire per massimizzare l'impatto

Gli investimenti sostenuti dal Global Fund nell'erogazione integrata di servizi rafforzano i sistemi sanitari e migliorano i risultati sanitari di madri e neonati in Kenya. Negli ospedali aderenti nel Paese, gli operatori sanitari vengono formati per fornire servizi combinati contro HIV, TBC e malaria durante l'assistenza prenatale e postnatale. Questo approccio è incentrato sulla gravidanza quale punto di accesso fondamentale al sistema sanitario, garantendo che le donne e le loro famiglie vengano sottoposte a test, trattate e ricevano consulti per molteplici malattie infettive in un'unica visita. La formazione ha rafforzato la capacità del personale, migliorato la fiducia tra i pazienti e gli operatori sanitari nonché consentito un'assistenza maggiormente incentrata sulla persona.

Con l'integrazione dei servizi, il Global Fund sta non solo ampliando l'accesso agli interventi salvavita ma anche costituendo sistemi sanitari resilienti e in grado di fornire un'assistenza equa, di alta qualità e sostenibile.

A proposito del Global Fund

Il Global Fund è un partenariato su scala mondiale il cui scopo è sconfiggere HIV, TBC e malaria garantendo a tutti un futuro più sano, più sicuro e più equo. Raccogliamo e investiamo fino a 4 miliardi di dollari all'anno per lottare contro le malattie infettive più letali, combattere le ingiustizie che le alimentano e rafforzare i sistemi sanitari e la risposta alle pandemie negli oltre 100 Paesi maggiormente colpiti. Lavoriamo insieme a leader mondiali, comunità, società civile, operatori sanitari e al settore privato per trovare le soluzioni con il maggior impatto positivo da applicare su scala globale. Dal 2002, il partenariato del Global Fund ha salvato 70 milioni di vite.